

**VERBALE N.1/2017 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB SIENA DEL GIORNO 31 MARZO 2017.**

Addì 31 marzo 2017 alle ore 15,00 presso la sede dell'Automobile Club Siena, come convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica delibera Presidenziale n. 1 del 31 gennaio 2017;
4. Delegazioni: a) Notifica cessione del. Aci San Quirico-adempimenti;
- b) Istanza apertura nuova delegazione;
5. Disciplinare operativo con ACI Siena Servizi srl;
6. T.U.S.P. 175/2016 adempimenti assetti societari;
7. Bilancio d'esercizio 2016 e relativi allegati;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i signori Lanfranco Marsili –Presidente; Roberto Romoli – Vice Presidente; Pasqualino Cappelli, Lucia Cervigni – Consiglieri; Alvaro Porcari - Presidente Revisori dei conti .

Segretario: Riccardo Sansoni – Direttore.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

Il Consiglio Direttivo, a seguito di lettura,

approva

il verbale del 28 dicembre 2016 con l'astensione dei consiglieri Cervigni e Romoli non presenti alla seduta del 28 dicembre 2016;

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente non ha comunicazioni da fare.

**3. RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE N. 1 DEL 31 GENNAIO
2017.**

Il Presidente dà lettura alla deliberazione presidenziale n. 1 del 31 gennaio 2017 relativa all'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019.

Il Consiglio

ratifica

la deliberazione presidenziale n. 1/2017 relativa all'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 dell'Automobile Club Siena.

4. DELEGAZIONI: a) Notifica cessione del. ACI San Quirico - adempimenti; b) Istanza apertura nuova delegazione.

a) Notifica cessione del. Aci San Quirico- adempimenti.

Il Presidente richiama al consiglio la delibera del 28 dicembre u.s. sul preliminare di vendita di quote della ditta Orcia Servizi di Pinzi Pasquino sas ed informa i consiglieri, come da raccomandata agli atti d'ufficio, che in data 12 gennaio u.s. è stata perfezionata la cessione di quote al signor Agostini Damiano che subentra nella compagine associativa con il ruolo di accomandatario, restando sempre il signor Pinzi titolare dell'amministrazione ordinaria e straordinaria e della rappresentanza legale della società.

Il Consiglio è chiamato quindi a deliberare sul diritto di prelazione e sulla prosecuzione del contratto di affiliazione.

Il Consiglio Direttivo, preso atto di quanto esposto dal Presidente,

all'unanimità delibera

ai sensi dell'art. 15 commi 2 e 5 del vigente contratto di affiliazione commerciale, di proseguire il rapporto con la società Orcia Servizi di Pinzi Pasquino sas, confermando di non voler esercitare il diritto di prelazione sulle quote cedute come già deliberato nella seduta del 28 dicembre u.s.

b) Istanza di apertura nuova delegazione

Il Presidente richiama la deliberazione del 28 dicembre u.s., relativamente alla richiesta di apertura di nuova delegazione nel comune di Monteroni d'Arbia presentata dalla signora Grassi Valentina, con cui il consiglio stabilì di rinviare l'argomento per acquisire ulteriori informazioni. A riguardo il Presidente precisa, sulla scorta dei dati raccolti raccolti, che non risultano rassicurazioni in merito alla possibilità di sviluppare una sinergia commerciale con la sub agenzia Sara Assicurazioni (la delegazione avrebbe sede nello stesso locale) già operativa nel suddetto comune e che, per esigenze di garanzia nella erogazione dei servizi, si ritiene comunque preferibile concedere l'utilizzo del marchio a soggetto che sia comunque dotato di un minimo di esperienza nel settore della consulenza automobilistica;

Ciò premesso, il Consiglio Direttivo, udita l'esposizione del Presidente

delibera

di non dare corso all'istanza, in considerazione della presenza in zone limitrofe di altri operatori professionali che potrebbero, operando in regime di concorrenza, rendere difficoltosa la continuità aziendale e conseguentemente di accordare preferenza nell'assegnazione dell'uso marchio ACI a soggetti che siano già operanti nel settore della consulenza e che comunque assicurino lo sviluppo di una efficace

sinergia commerciale con la sub agenzia SARA di Monteroni già da tempo radicata sul territorio, come da contratto di affiliazione vigente.

5. DISCIPLINARE OPERATIVO CON ACI SIENA SERVIZI SRL.

Il Presidente informa i consiglieri che, come preannunciato nella seduta del 28 dicembre u.s. in cui è stato approvato dal Consiglio Direttivo il bilancio previsionale 2017 della società *in house*, si è proceduto a revisionare ed aggiornare il contenuto del disciplinare operativo, corrente tra Automobile Club Siena ed Aci Siena Servizi srl , per l'anno 2017.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore per una breve esposizione.

Il direttore ringrazia e relaziona sull'argomento evidenziando che, sotto il profilo amministrativo e contenutistico, il disciplinare operativo 2017 riproduce per gran parte le condizioni economiche degli affidamenti e dei rapporti intercorrenti tra ente e società già oggetto della precedente convenzione, salvo alcune modifiche, quali l'introduzione di una nuova attività di monitoraggio legata all'introduzione di un nuovo servizio in capo all'ente proprietario denominato "Invita Revisione" e la riduzione del rimborso per spese generali ed attrezzature, motivato dalla ormai appurata vetustà del mobilio concesso in uso dall'ente.

Il disciplinare in questione, che avrà validità per tutto il 2017, risulta elaborato - come già evidenziato dal Presidente - sulla base del budget predisposto dalla società di servizi nel mese di novembre ed approvato dal consiglio nella seduta del 28 dicembre u.s.

Come i consiglieri hanno avuto modo di leggere nella relazione del direttore sugli assetti societari inviata loro , e depositata agli atti, le

azioni poste in essere dal Cda dell'*in house* (azzeramento banca ore, adeguamento tariffario, rimodulazione del disciplinare operativo sulla scorta del vigente contratto di servizio relativo allo svolgimento delle attività affidate, cui si è aggiunto un risparmio sui costi del personale a motivo della malattia di un dipendente), hanno consentito di ottenere la chiusura dell'esercizio 2016 in pareggio.

Il consiglio direttivo rivolge apprezzamento per l'attività svolta dai componenti del cda della controllata, ed invita l'organo amministrativo a proseguire in continuità con il programma gestionale varato e messo in atto negli ultimi anni, incrementando i servizi operanti, istruendone altre e conducendo una rigorosa politica di razionalizzazione nel rispetto del principio di economicità, da attuarsi attraverso l'ottimizzazione dei costi di gestione e di funzionamento.

Il fatto che nel corso del 2017, debba essere esperita la gara per l'affidamento del distributore carburanti, crea uno scenario di incertezza sotto il profilo della previsione del quantum di risorse ritraibili, ragione per cui , non potrà prescindersi dalla adozione di coerenti azioni di razionalizzazione.

Il consiglio, udita l'esposizione del direttore e del Presidente ed esaminato l'atto,

all'unanimità delibera

di approvare il disciplinare operativo per l'anno 2017, autorizzando contestualmente il Presidente alla firma.

6. T.U.S.P. 175/2016 ADEMPIMENTI ASSETTI SOCIETARI

Il Presidente ricorda al Consiglio che il D.lgs. 175 del 2016 (c.d. legge Madia) sulle società a partecipazione pubblica prevede all'art. 24 l'obbligo in capo all'ente di procedere alla revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche, effettuando con provvedimento motivato, la cognizione di tutte le partecipazioni possedute entro il 23 marzo 2017, individuando quelle che devono essere alienate oppure essere oggetto di un piano di razionalizzazione secondo le modalità previste dall'art. 20 del medesimo decreto.

Il Presidente ricorda inoltre che a norma dell'art. 25 del medesimo decreto, sempre entro il 23 marzo, le società in controllo pubblico effettuano una cognizione del personale in servizio, per individuare eventuali ecedenze.

Fa inoltre presente che il decreto legislativo adottato dal Governo in data 17 febbraio u.s. ha prorogato tali termini al 30 giugno p.v. e che la Conferenza Unificata Stato Regioni ha chiesto un'ulteriore proroga al 30 settembre.

Tutto ciò premesso, con riferimento al primo argomento e cioè al disposto di cui all'art. 24 del dlgs. 175 del 2016:

VISTO lo schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive in materia di società a partecipazione pubblica, adottato dal governo in data 17 febbraio 2017, secondo il quale il termine per la cognizione, in funzione di revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, già fissato al 23 marzo 2017, è prorogato al 30 giugno 2017;

CONSIDERATO che la Conferenza Unificata Regioni, Anci e Upi del 16 marzo 2017 ha richiesto un'ulteriore proroga del suddetto termine al 30 settembre 2017;

TENUTO CONTO delle ulteriori numerose proposte di rettifica al decreto originario *in itinere* che ingenerano dubbi sugli adempimenti da porre in essere;

VISTA la nota informativa dell'ANCI che ribadisce che nella citata Conferenza Unificata è stata raggiunta l'intesa ed il Governo si è impegnato a recepire le modifiche proposte nell'approvazione definitiva in Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 24, comma 5 del citato decreto "in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo (...) il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società" e quindi non può procedere, in sede di assemblea, all'approvazione del bilancio di esercizio;

CONSIDERATO che l'Automobile Club Siena, sulla base di quanto ampiamente esposto in premessa, non ha proceduto all'atto ricognitivo in parola;

SENTITO il parere del Collegio dei Revisori

Il Consiglio Direttivo

all'unanimità delibera

di non procedere temporaneamente alla revisione straordinaria di cui all'art. 24 T.U. 175/2016 in attesa delle evoluzioni normative e di invitare la società ACI Siena Servizi srl, stante la natura in house della stessa, ad approvare il bilancio di esercizio 2016 ricorrendo al maggior termine previsto dell'art. 2364. comma 2.

Sempre a seguire, trattandosi di adempimenti afferenti agli assetti societari, con riferimento al disposto di cui all'art. 25 T.U. 175/2016 ed in considerazione del decreto correttivo adottato dal Governo in data 17

febbraio 2017, il Presidente vista la relazione del direttore sull'andamento della società di servizi, depositata agli atti, che evidenzia l'opportunità di aderire alla procedura di mobilità prevista dall'art. 25 medesimo, nelle modalità che risulteranno dall'emanazione del prossimo decreto governativo, sottopone al Consiglio direttivo dell'ente la relativa deliberazione, avente ad oggetto quindi l'opportunità di aderire alla procedura di mobilità, ai fini di garantire la continuità aziendale e l'equilibrio economico patrimoniale della controllata medesima.

Il Consiglio direttivo, dopo ampia discussione,

all'unanimità delibera

di invitare la società Aci Siena Servizi srl, ad operare la cognizione del personale in servizio individuando le eventuali eccedenze, in misura ed entità tali da garantire l'equilibrio economico patrimoniale e la continuità del servizio. La suddetta deliberazione, stante la proroga dei termini contenuta nel decreto correttivo del Governo del 17 febbraio 2017, sarà adottata dalla società in house entro il termine del 30 giugno 2017 o **comunque nel maggior termine** che risulterà all'esito delle proposte di modifica in itinere, trasmettendo l'elenco del personale eccedente alla Regione Toscana, con l'intesa di fare le opportune verifiche ed adottare le conseguenti deliberazioni consiliari, al momento del decreto definitivo.

7. BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 E RELATIVI ALLEGATI.

Il Presidente sottopone ai componenti del Consiglio ed al Collegio dei Revisori la bozza di bilancio d'esercizio dell'anno 2016, precisando che l'anno 2016 costituisce il sesto esercizio di applicazione del vigente regolamento di contabilità che, oltre ad innovare gli schemi di bilancio, ha comportato una vera trasformazione contabile, determinando il

passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia. A questo punto il Presidente dà lettura della Relazione, nella quale sono trattate approfonditamente le singole poste di bilancio e messi a raffronto i risultati sia con il Budget 2016, che con il bilancio 2015.

Queste le risultanze in sintesi:

risultato economico € 12.312

totale attività € 1.208.444

totale passività € 374.104

patrimonio netto € 834.340

L'esercizio 2016 si chiude quindi con un risultato positivo di esercizio pari ad € 12.312.

La compagine associativa al 31 dicembre 2016 è di n. 6.727 soci.

Nel corso dell'esercizio non si sono poste in essere variazioni al budget economico. A chiusura dell'esercizio, però, per permettere la corretta imputazione delle quote di ammortamento annue, è stato necessario procedere ad una rimodulazione che ha interessato le voci B10 e B7 dei costi di produzione. Per tale variazione si chiederà ratifica da parte dell'Assemblea dei soci dell'AC Siena. Il Presidente, a questo punto, chiede al Presidente del collegio dei revisori se vuole intervenire. Il Rag. Porcari comunica al Consiglio che non ha osservazioni da fare.

Il Consiglio Direttivo, esaminato il Bilancio di esercizio, la Relazione del Presidente, la Nota integrativa, la Relazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini e i seguenti ulteriori prospetti allegati secondo le indicazioni

contenute nella circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza di ACI n. 3306/2015 :

Conto consuntivo in termini di cassa Entrate/Uscite;

Rapporto sui risultati raggiunti

Conto economico riclassificato

Rendiconto Finanziario, redatto secondo lo schema previsto dalla circolare MEF RGS n. 13 del 24/03/2015 , allegato alla circolare ACI- DAF prot. 3306 del 10 aprile 2015, conforme all'OIC n. 10 .

all'unanimità delibera

di approvare il bilancio di esercizio 2016, con gli annessi documenti ed allegati sopra citati, così come predisposto e depositato agli atti dell'Ente, da sottoporre all'assemblea dei soci che verrà convocata con delibera presidenziale nei giorni 28 aprile 2017 alle ore 8,30 in prima convocazione, presso le sede dell'Ente ed il 29 aprile 2017, in seconda convocazione alle ore 8,30 presso l'Auditorium Santo Stefano Piazza La Lizza n. 1 in Siena.

Non essendovi altro da discutere o deliberare, il Presidente, alle ore 16,40 dichiara chiusa la seduta.

Del ché è verbale.

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Sansoni

IL PRESIDENTE

Dott. Lanfranco Marsili